



Eseguite delle piccole interviste ad alcune persone che frequentano la basilica, come i curiosi e i lavoratori, per leggerne o turisti e fatti raccontare le curiosità più particolari su questo luogo e su Sant'Antonio.

Scopri tutte le Missioni geografiche di Padova!

- 1 Prato della Valle
- 2 Il Santo
- 3 Le Piazze

- Museo di geografia
- Stazione ferroviaria



Missioni geografiche kids

Il Santo

Collega i puntini e scopri cos'è posizionato in cima alla Basilica del Santo



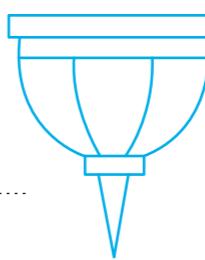
Se vi spostate verso il chiosco del beato Sant'Antonio come intermedio tra il Cielo e la Terra. Fu realizzata dallo scultore Lorenzo Luca, potete trovare una statua che raffigura Sant'Antonio come intermedio tra il Cielo e la Terra. Fu realizzata dallo scultore Lorenzo Luca, potete trovare una statua che raffigura

Quinn per il centenario di Sant'Antonio del 1995.

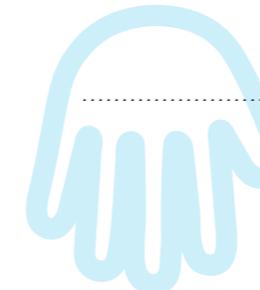


Quanti anni ha questo grande albero?

È ora di esplorare i chioschi della Basilica. Il primo che incontrerete è il chiosco della magnolia. È proprio per l'immenso albero che potete vedere al centro, che è una magnolia.



E ora, riesci a contare tutte le cupole e i campanili della Basilica?



La tromba dell'angelo?

Dove rivolta in questo momento

I padovani dicono che se la tromba dell'angelo è rivolta verso la facciata della Basilica si prospetta bel tempo, mentre se è rivolta verso il retro si prospetta brutto tempo.

in una piccola Gerusalemme.

un esempio speciale del Trecento, ispirato a San Marco di Venezia. Le cupole, realizzate in legno e tambugli decorati, ricordano il Santo Sepolcro e trasformano la basilica

di un angelo che indica il vento, si alza

a 80 metri, il punto più alto di Padova

La Cupola dell'Angelo, con la stata

nel 2000 l'originale fu sostituita perché troppo

usurata dagli agenti atmosferici.

Ora può osservarla nella piazza adiacente

al chiosco del beato Luca.

La statua che vediamo ora è però una copia:

di un angelo che indica il vento, si alza

a 80 metri, il punto più alto di Padova

il sistema delle cupole della basilica è

un esempio speciale del Trecento, ispirato

a San Marco di Venezia. Le cupole, realizzate

in legno e tambugli decorati, ricordano il Santo

Sepolcro e trasformano la basilica

in una piccola Gerusalemme.

un esempio speciale del Trecento, ispirato

a San Marco di Venezia. Le cupole, realizzate

in legno e tambugli decorati, ricordano il Santo

Sepolcro e trasformano la basilica

in una piccola Gerusalemme.

un esempio speciale del Trecento, ispirato

a San Marco di Venezia. Le cupole, realizzate

in legno e tambugli decorati, ricordano il Santo

Sepolcro e trasformano la basilica

in una piccola Gerusalemme.

un esempio speciale del Trecento, ispirato

a San Marco di Venezia. Le cupole, realizzate

in legno e tambugli decorati, ricordano il Santo

Sepolcro e trasformano la basilica

in una piccola Gerusalemme.

un esempio speciale del Trecento, ispirato

a San Marco di Venezia. Le cupole, realizzate

in legno e tambugli decorati, ricordano il Santo

Sepolcro e trasformano la basilica

in una piccola Gerusalemme.

un esempio speciale del Trecento, ispirato

a San Marco di Venezia. Le cupole, realizzate

in legno e tambugli decorati, ricordano il Santo

Sepolcro e trasformano la basilica

in una piccola Gerusalemme.

un esempio speciale del Trecento, ispirato

a San Marco di Venezia. Le cupole, realizzate

in legno e tambugli decorati, ricordano il Santo

Sepolcro e trasformano la basilica

in una piccola Gerusalemme.

un esempio speciale del Trecento, ispirato

a San Marco di Venezia. Le cupole, realizzate

in legno e tambugli decorati, ricordano il Santo

Sepolcro e trasformano la basilica

in una piccola Gerusalemme.

un esempio speciale del Trecento, ispirato

a San Marco di Venezia. Le cupole, realizzate

in legno e tambugli decorati, ricordano il Santo

Sepolcro e trasformano la basilica

in una piccola Gerusalemme.

un esempio speciale del Trecento, ispirato

a San Marco di Venezia. Le cupole, realizzate

in legno e tambugli decorati, ricordano il Santo

Sepolcro e trasformano la basilica

in una piccola Gerusalemme.

un esempio speciale del Trecento, ispirato

a San Marco di Venezia. Le cupole, realizzate

in legno e tambugli decorati, ricordano il Santo

Sepolcro e trasformano la basilica

in una piccola Gerusalemme.

un esempio speciale del Trecento, ispirato

a San Marco di Venezia. Le cupole, realizzate

in legno e tambugli decorati, ricordano il Santo

Sepolcro e trasformano la basilica

in una piccola Gerusalemme.

un esempio speciale del Trecento, ispirato

a San Marco di Venezia. Le cupole, realizzate

in legno e tambugli decorati, ricordano il Santo

Sepolcro e trasformano la basilica

in una piccola Gerusalemme.

un esempio speciale del Trecento, ispirato

a San Marco di Venezia. Le cupole, realizzate

in legno e tambugli decorati, ricordano il Santo

Sepolcro e trasformano la basilica

in una piccola Gerusalemme.

un esempio speciale del Trecento, ispirato

a San Marco di Venezia. Le cupole, realizzate

in legno e tambugli decorati, ricordano il Santo

Sepolcro e trasformano la basilica

in una piccola Gerusalemme.

un esempio speciale del Trecento, ispirato

a San Marco di Venezia. Le cupole, realizzate

in legno e tambugli decorati, ricordano il Santo

Sepolcro e trasformano la basilica

in una piccola Gerusalemme.

un esempio speciale del Trecento, ispirato

a San Marco di Venezia. Le cupole, realizzate

in legno e tambugli decorati, ricordano il Santo

Sepolcro e trasformano la basilica

in una piccola Gerusalemme.

un esempio speciale del Trecento, ispirato

a San Marco di Venezia. Le cupole, realizzate

in legno e tambugli decorati, ricordano il Santo

Sepolcro e trasformano la basilica

in una piccola Gerusalemme.

un esempio speciale del Trecento, ispirato

a San Marco di Venezia. Le cupole, realizzate

in legno e tambugli decorati, ricordano il Santo

Sepolcro e trasformano la basilica

in una piccola Gerusalemme.

un esempio speciale del Trecento, ispirato

a San Marco di Venezia. Le cupole, realizzate

in legno e tambugli decorati, ricordano il Santo

Sepolcro e trasformano la basilica

in una piccola Gerusalemme.

un esempio speciale del Trecento, ispirato

a San Marco di Venezia. Le cupole, realizzate

in legno e tambugli decorati, ricordano il Santo

Sepolcro e trasformano la basilica

in una piccola Gerusalemme.

un esempio speciale del Trecento, ispirato

a San Marco di Venezia. Le cupole, realizzate

in legno e tambugli decorati, ricordano il Santo

Sepolcro e trasformano la basilica

in una piccola Gerusalemme.

un esempio speciale del Trecento, ispirato

a San Marco di Venezia. Le cupole, realizzate

in legno e tambugli decorati, ricordano il Santo

Sepolcro e trasformano la basilica

in una piccola Gerusalemme.

un esempio speciale del Trecento, ispirato

a San Marco di Venezia. Le cupole, realizzate

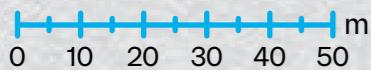
in legno e tambugli decorati, ricordano il Santo

Sepolcro e trasformano la basilica

in una piccola Gerusalemme.

N

Scala 1:1200



Vuol dire che un cm sulla mappa corrisponde a 12 m nella realtà!

Piazza del Santo

via Cappelli

Monumento al Gattamelata

È la statua di Erasmo da Narni, detto Gattamelata, un famoso condottiero della Repubblica di Venezia, raffigurato a cavallo. L'ha realizzata Donatello in bronzo tra il 1446 e il 1453, mentre viveva nella casa rossa di fronte alla Basilica.

Se guardate bene, trovate anche una targhetta sulla casa che lo ricorda: individuatela!

via Beato Luca Belludi

via Orto Botanico

Chiostro del beato Luca

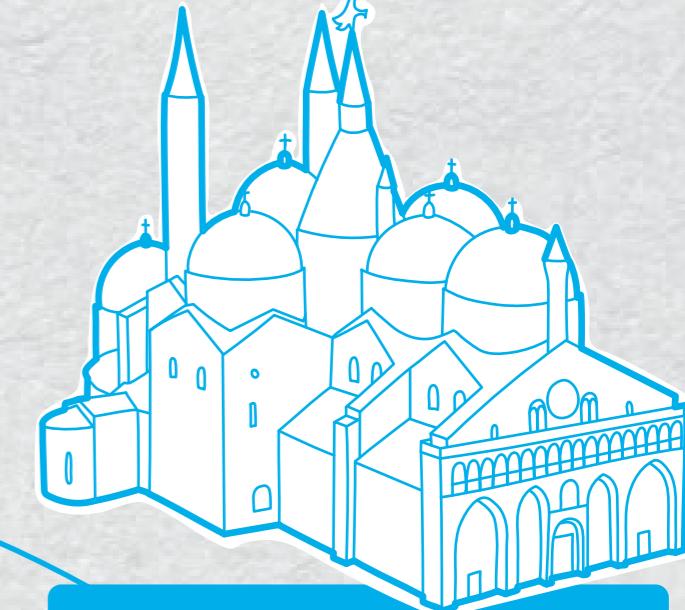
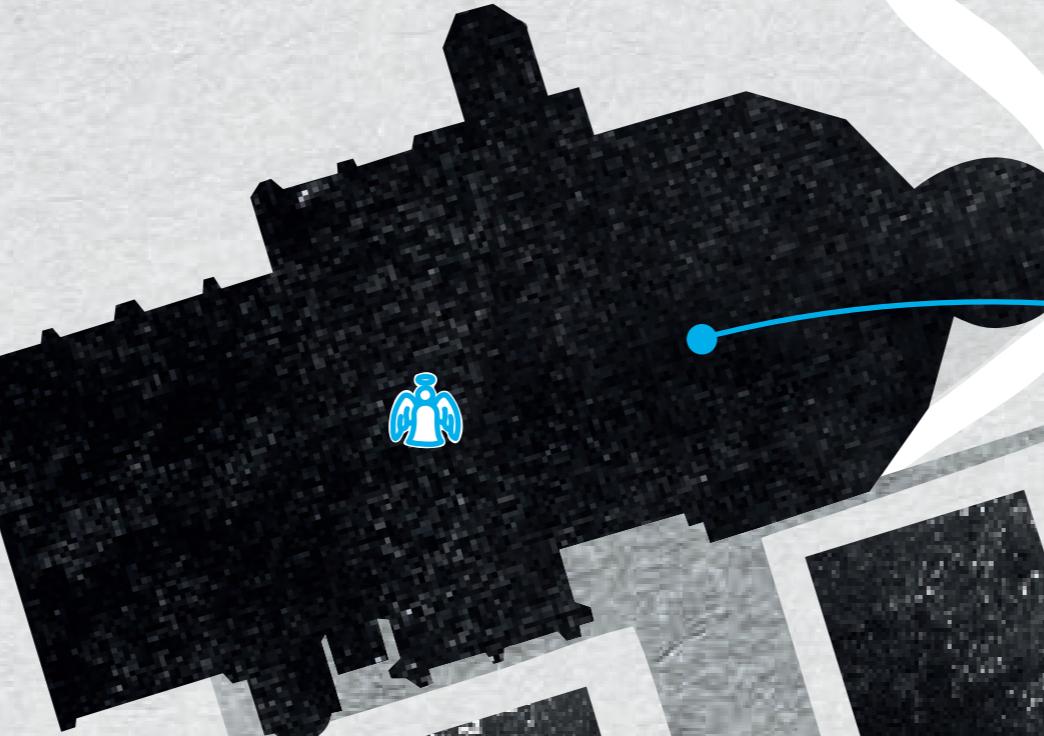
Il chiostro del Beato Luca ospita il Museo Antoniano, che espone opere d'arte e oggetti legati al culto del Santo. È presente anche una statua in bronzo, raffigurante sant'Antonio.

Qual è il nome di quest'opera?

Chiostro delle mostre

Un chiostro piccolino, arricchito da disegni e affreschi sulle volte e gli archi sul soffitto, osservateli attentamente!

Cosa potete vedere al centro del chiostro?



Il Santo

È uno dei luoghi più frequentati da turisti e pellegrini a Padova. La sua fama deriva dal santo che protegge al suo interno, Sant'Antonio, che compì numerosi miracoli durante la sua vita. La chiesa di oggi è il frutto di una continua costruzione che è andata avanti nei secoli. Visitatela anche all'interno, non ve ne pentirete!

vicolo Santonini

via Pietro Scalcerie

Chiostro del noviziato

Dei quattro, è l'unico chiostro che non è possibile visitare, poiché fa parte del convento dei francescani ed è di loro proprietà.

Chiostro della magnolia

È il primo che incontrate quando entrate nel percorso per visitare i chiostri. C'è un gigantesco albero di magnolia al centro, da qui il suo nome.

Legenda

- Monumento al Gattamelata
- Statua dell'angelo
- Magnolia
- Statua di sant'Antonio
- Passaggio pedonale